

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 15 maggio 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VICO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 447 - 107528/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Vico Canavese:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 40-45620 del 1985, al quale è stata apportata la Variante n. 1 approvata con deliberazione di G.R. n. 34-19209 del 19/05/1997;
- ha adottato con deliberazione del C.C. n. 12 del 28/02/2001, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al suddetto P.R.G., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia gli atti per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 12/2001 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone:

- un incremento di superficie territoriale della zona "RC7", con l'inclusione di un edificio residenziale esistente;

- l'ampliamento a tantum di un locale ad attività ricettiva, in zona di insediamenti storico-ambientali, mediante la realizzazione di un dehors chiuso, non conteggiato come volumetria;
- la possibilità di demolire "*edifici adibiti al culto*", ubicati nell'area dell'Istituto S. Antonio da Padova, sita nel perimetro del centro storico, con il recupero della loro volumetria nell'ambito dell'area, ammettendo altresì un incremento volumetrico massimo di mc. 600;
- la riduzione, da mt. 20 a mt. 5, delle fasce di rispetto delle strade comunali di minor traffico;
- la possibilità di effettuare interventi di ristrutturazione edilizia per un edificio sito all'interno della perimetrazione del centro storico (ora soggetto solo a manutenzione ordinaria e straordinaria);
- l'eliminazione di una zona a parco attrezzato e l'istituzione di un Biotopo, riferito ai Laghi di Meugliano e Alice, senza la relativa delimitazione cartografica;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione, la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 10/05/2001;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni con le quali si segnala che:

- la Variante proposta non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998;
- occorre verificarne la legittimità, poiché viene dichiarato un incremento della capacità insediativa residenziale di 4 abitanti e non è dimostrata la raggiunta capacità insediativa esaurita del vigente P.R.G.I.;
- occorre verificare se gli "*edifici adibiti al culto*" ubicati nell'area dell'Istituto S. Antonio da Padova, per i quali è consentita la ricostruzione con aumento volumetrico, risultano individuati dal Piano Regolatore come beni culturali ambientali ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 56/77;
- per quanto riguarda le fasce di rispetto stradale si ritiene necessario chiarire la motivazione per la quale alcune disposizioni (tra cui anche quella che si intende modificare) sono comprese tra parentesi;
- per l'istituzione del "Biotopo", relativo ad "*... una zona umida di montagna, avente particolare pregio paesaggistico e naturalistico.*", si rende necessaria una sua precisa perimetrazione, riportata sulle tavole di Piano, nonché ulteriori specificazioni normative degli interventi ammessi in detta zona;
- infine, sulla deliberazione comunale dove essere riportata esplicita dichiarazione circa la compatibilità della Variante in oggetto con i Piani sovracomunali, come previsto dal

settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G. del Comune di Vico Canavese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nelle riserve ed argomentazioni della premessa;
3. di trasmettere al Comune di Vico Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso